



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

INDICE

STATO PATRIMONIALE	6
CONTO ECONOMICO	10
RENDICONTO FINANZIARIO	12
NOTA INTEGRATIVA	13
Attività svolta	13
Appartenenza a un Gruppo.....	13
Criteri di formazione.....	14
Criteri di valutazione	14
Dati sull'occupazione	17
ATTIVITÀ	18
B) Immobilizzazioni	18
C) Attivo circolante	19
D) Ratei e risconti	22
PASSIVITÀ	24
A) Patrimonio netto	24
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25
D) Debiti	26
E) Ratei e risconti	27
CONTI D'ORDINE	27
CONTO ECONOMICO	28
A) Valore della produzione	28
B) Costi della produzione.....	29
C) Proventi e oneri finanziari	35

E) Proventi e oneri straordinari	36
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012	38
LE ATTIVITÀ IN SINTESI.....	38
ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE	42
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	46
Aspetti relativi all'ORGANIZZAZIONE	48
NUOVA SEDE	50
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	50
Evoluzione prevedibile della gestione	50
Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario.....	51
Esposizione ai rischi di mercato, di credito e di liquidità	51
Proposte all'assemblea	52
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	53

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-12-2012	31-12-2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	818.809	829.164
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	58.500	54.500
7) Altre	701.637	691.297
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.578.946	1.574.961
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	1.389.776	1.189.548
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.300	47.400
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.393.076	1.236.948
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)		
Totale immobilizzazioni (B)	2.972.022	2.811.909
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	24.459	27.143
Totale rimanenze (I)	24.459	27.143
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti	7.527.165	9.216.787
4) Verso controllanti	280.000	658.700
4 bis) Crediti tributari	554.463	226.199
5) Verso altri	1.321.608	1.537.347
Totale crediti (II)	9.683.236	11.639.033
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	102.355	169.586
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	102.355	169.586
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	9.223.761	8.637.078
3) Denaro e valori in cassa	1.527	1.188
Totale disponibilità liquide (IV)	9.225.288	8.638.266
Totale attivo circolante (C)	19.035.338	20.474.028

D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei attivi	830	6.099
- Risconti attivi	4.971.227	5.182.573
Totale ratei e risconti attivi (D)	4.972.057	5.188.672
TOTALE ATTIVO	26.979.416	28.474.609

PASSIVO	31-12-2012	31-12-2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.500.000	2.500.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	537.567	537.567
V) Riserve statutarie		
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve	8.397.278	7.260.489
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	524.332	1.136.788
Totale patrimonio netto (A)	11.959.177	11.434.844
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	764.797	740.534
D) DEBITI		
6) Acconti	479.648	789.359
7) Debiti verso fornitori	11.928.131	13.754.063
12) Debiti tributari	165.566	138.448
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale	196.246	202.053
14) Altri debiti	1.480.307	1.407.664
Totale debiti (D)	14.248.898	16.291.587
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei passivi	6.544	7.644
Totale ratei e risconti passivi (E)	6.544	7.644
TOTALE PASSIVO	26.979.416	28.474.609

CONTI D'ORDINE	31/12/2012	31/12/2011
Fidejussioni ricevute	103.875	103.875
TOTALE CONTI D'ORDINE	103.875	103.875

CONTO ECONOMICO

	31-12-2012	31-12-2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.609.790	14.640.403
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	2.319	26.668
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	147.128.964	159.771.332
Totale altri ricavi e proventi (5)	147.128.964	159.771.332
Totale valore della produzione (A)	160.741.073	174.438.403
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	52.030	120.234
7) Per servizi	152.904.785	166.154.102
8) Per godimento di beni di terzi	1.244.552	658.733
9) Per il personale		
a) Retribuzioni	2.641.671	2.669.642
b) Oneri sociali	881.608	864.540
c) Trattamento di fine rapporto	188.076	188.477
e) Altri costi	261.950	168.385
Totale costi per il personale (9)	3.973.304	3.891.044
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	895.017	1.014.483
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	688.725	506.296
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	0	50.500
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.583.743	1.571.279
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	5.003	375
14) Oneri diversi di gestione	279.369	150.383
Totale costi della produzione (B)	160.042.786	172.546.150
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	698.287	1.892.253
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	0	134.155

	31-12-2012	31-12-2011
d) Proventi diversi dai precedenti	176.412	209.418
Totale altri proventi finanziari (16)	176.412	343.573
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	155.730	352.277
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	155.730	352.277
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	20.682	-8.704
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche attività finanz. (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	195.201	36.663
Totale proventi straordinari (20)	18.199	36.663
21) Oneri straordinari		
3) Varie	29.121	28.158
Totale oneri straordinari (21)	29.121	28.158
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	166.080	8.505
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	885.049	1.892.054
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	360.717	851.528
b) Imposte differite e anticipate		1.673
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	360.717	853.201
23) UTILE D'ESERCIZIO	524.332	1.136.788

RENDICONTO FINANZIARIO

	2012	2011
Fonti di finanziamento:		
Utile (perdita) dell'esercizio	524.333	1.136.788
Ammortamenti	1.583.742	1.520.779
Accantonamenti TFR al netto degli utilizzi	24.263	115.389
Altri accantonamenti	0	0
(Aumento)/Diminuzione crediti	1.953.924	-667.096
(Aumento)/Diminuzione rimanenze	2.684	-26.293
(Aumento)/Diminuzione ratei e risconti attivi	216.615	-3.390.200
Aumento /(Diminuzione) fornitori	-1.825.931	232.912
Aumento /(Diminuzione) debiti	94.827	-56.931
Aumento /(Diminuzione) ratei e risconti passivi	-1.099	-908
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale	2.263.645	-1.135.560
Impieghi di liquidità:		
Acquisti di cespiti	1.743.854	1.234.103
Flusso di cassa complessivo	519.791	-3.438.644
Liquidità all'inizio	8.807.852	12.246.496
Liquidità alla fine	9.327.643	8.807.852
Flusso di cassa complessivo	519.791	-3.438.644

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA

La società opera nel settore dei servizi telematici. È la società informatica del notariato, nata nel 1997 per gestire l'informatizzazione dei processi documentali dei notai e l'interazione con la Pubblica Amministrazione; ha realizzato con la R.U.N. Rete Unitaria del Notariato tutte le applicazioni di e-government del notariato italiano: sistemi di servizi integrati capaci di colloquiare tra loro e con la PA. Per ulteriori informazioni in merito all'attività svolta dalla società, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

La società non appartiene ad alcun gruppo. L'azionista di maggioranza è il Consiglio Nazionale del Notariato, che detiene il 90% del capitale sociale. La società è soggetta alla sua direzione e coordinamento. Il 10% del capitale è detenuto dalla Cassa Nazionale del Notariato. Nella seguente tabella sono riportati i dati salienti tratti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato:

Bilancio del Consiglio Nazionale del Notariato alla data del 31 dicembre 2011			
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>			
Stato patrimoniale		Conto economico	
ATTIVO		Valore della produzione operativa	25.522
Immobilizzazioni	2.350	Costi esterni operativi	20.555
Crediti	8.396	VALORE AGGIUNTO	4.967
Investimenti finanziari	11.727	Costi del personale	3.875
Disponibilità	3.674	MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)	1.092
Totale	26.147	Ammortamenti e accantonam.	172
PASSIVO		RISULTATO OPERATIVO	920
Patrimonio netto	13.070	Risultato dell'area accessoria	-228
Fondi per rischi e oneri	3.000	Risultato dell'area finanziaria	310
Fondi previdenziali	4.101	Risultato dell'area straordinaria	190
Debiti e residui passivi	5.976	RISULTATO LORDO	1.192
Totale	26.147	Imposte	174
		RISULTATO NETTO	1.018

Nel corso della normale attività gestionale dell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante di carattere commerciale, come risulta dai crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante e dalle altre informazioni sulle transazioni economiche riportate nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di redazione dell'art. 2423 bis del Codice Civile e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la presente Nota Integrativa esprimono i valori arrotondati all'unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati in apposita riserva del patrimonio netto

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla legislazione vigente. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesta da una specifica disposizione di legge.

L'andamento della gestione della società, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione, sono descritti nella Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori della Società, cui si rimanda.

Si attesta inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della **continuità aziendale**.

I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio al 31-12-2012 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del **principio di prudenza** ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al **principio di competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

I. IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori sono iscritti secondo il criterio della competenza ed ammortizzati in base alla ripartizione della loro utilità e funzionalità pluriennale, della loro durata economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre anni.

Le concessioni di licenze e marchi sono ammortizzate in cinque anni.

Nella voce "altre" sono compresi gli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione e sono ammortizzati in relazione alla durata del contratto di locazione.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Mobili e arredi: otto anni
- Macchine per ufficio elettroniche: tre anni

II. RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono valutate al costo specifico d'acquisizione.

III. CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

IV. DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

V. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

VI. TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2012. Esso è calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei trasferimenti a fondi pensionistici, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

VII. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e temporale e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

VIII. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

IX. CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio accreditando o addebitando il conto economico dei rispettivi utili o perdite.

X. GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

XI. RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri vengono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Dip. iniziali	Assunzioni	Dimissioni	Dip. finali	Dip. medi
Dirigenti	4	0	0	4	4,00
Impiegati	49	6	4	51	47,59
Totali	53	6	4	55	51,59

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Commercio e Terziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
1.574.961	1.578.946	-3.895

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

	Saldo al 1-1-2012	Acquisti	Ammortamenti	Riclassifica	Saldo al 31-12-2012
Software e Professional services cap.	829.164	756.682	821.537	54.500	818.808
Migliorie su beni di terzi	691.296	83.821	73.480		701.637
Acconti a fornitori per acq. Imm.	54.500	58.500	-	-54.500	58.500
Totale imm. immateriali	1.574.961	899.003	895.017	-	1.578.945

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
1.393.076	1.236.948	156.128

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

	Saldo al 1-1-2012	Acquisti/ In- crementi	Decrementi	Riclassifica	Saldo al 31-12-2012
Costo					
Arredi	701.889	10.530		47.400	759.819
Macchine elettroniche	6.638.610	831.023			7.469.634
Immobilizzazioni in corso	47.400	3.300	47.400		3.300
Totale	7.387.899	844.853	47.400	47.400	8.232.753
Fondo ammortamento					
Arredi	314.572	69.434			384.006
Macchine elettroniche	5.836.379	619.292			6.455.671
Totale	5.654.220	688.725	-		6.839.677
Immobilizzazioni nette					
Arredi	387.316	-11.503			375.813
Macchine elettroniche	802.232	211.731			1.013.962
Immobilizzazioni in corso	47.400	3.300	47.400		3.300
Totale immobilizzazioni nette	1.236.948	203.528	47.400	47.400	1.393.075

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione. Sulle immobilizzazioni della società non sussistono ipoteche o altri gravami.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
24.459	27.143	-2.685

Trattasi di giacenze di token crittografici e lettori per smart card, acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse al rilascio della firma digitale.

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Verso clienti	7.527.165	9.216.787	-1.689.622
Verso controllanti	280.000	658.700	-378.700
Crediti tributari	554.463	226.199	328.264
Verso altri	1.321.608	1.537.347	-215.739
TOTALE	9.683.236	11.639.033	-1.955.797

Il saldo, che è interamente vantato verso debitori italiani, è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 m	Oltre 12 m	Oltre 5anni	Totale
Verso clienti	7.527.165			7.527.165
Verso controllanti	280.000			280.000
Crediti tributari	377.461	177.002		554.463
Verso altri	1.308.054	13.554		1.321.608
TOTALE	9.492.680	190.556		9.683.236

I crediti verso clienti sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Crediti verso clienti	472.368	849.401	-377.033
Crediti verso clienti per fatture da emettere	7.557.527	9.250.650	-1.693.122
Note di credito da emettere	-284	-1.386	1.102
Fondo svalutazione crediti	-222.446	-223.178	731
TOTALE	7.807.165	9.875.487	-2.068.322

La diminuzione del saldo dei crediti verso clienti e verso clienti per fatture da emettere rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla flessione complessivamente registrata del fatturato per i servizi di visura effettuati nel corso dell'esercizio rispetto all'anno precedente. E' stato inoltre utilizzato il fondo svalutazione crediti per euro 731, a copertura di vecchi crediti divenuti inesigibili, come da documentazione agli atti. Non si è ritenuto altresì di effettuare alcun accantonamento al Fondo in quanto adeguato alla copertura di eventuali perdite future.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti v/Erario acconti IRAP	57.348	0	554.463
Crediti v/Erario acconti IRES	308.996		
Crediti v/Erario ritenuta d'acconto int. att.	11.116		
Crediti IRES anni precedenti	177.002		
TOTALE	554.463	0	554.463

I crediti tributari al 31 dicembre 2012 comprendono quelli derivanti dalla contabilizzazione dei **crediti per il rimborso IRES per mancata deduzione IRAP** degli anni precedenti il 2012 le cui istanze di rimborso sono state presentate all'Agenzia delle Entrate (da ultimo il 6 marzo 2013). Detti crediti verranno rimborsati con tempistica, allo stato non prevedibile.

I crediti verso altri al 31-12-2012 sono così costituiti:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti per anticipi forniture	50	50	0
Crediti per somme versate presso la Conservatoria	1.277.506	1.466.614	-189.108
Crediti vs Poste per affrancatura di corrispondenza	3.526	4.628	-1.103
Crediti per incassi diversi da versare	0	16.800	-16.800
Crediti vs Istituti di previdenza e assistenza	0	1.873	-1.873
Crediti diversi	40.527	47.381	-6.854
TOTALE	1.321.609	1.537.346	-215.737

Non sussistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
102.355	169.586	-67.231

Rappresenta la consistenza al 31/12/2012 delle attività finanziarie. Tale attività di gestione ha prodotto interessi su titoli relativi a cedole incassate e/o maturate durante l'anno su obbligazioni per euro 3.800 pari a un rendimento di circa 2,53%.

Il prospetto che segue riassume per tipologia d'investimento la consistenza della voce:

Descrizione	Costo acquisto	saldo acquisti /vendite	Utile (perdita) di negoziazione	interessi su titoli	Situazione al 31/12/2012	Utile (perdita) non realizzata
Obbligazioni e altri strumenti	150.418	-50.000	0	3.800	100.418	650
Fondi comuni di investimento	19.168	-17.231	0	0	1.937	11.086
Totale	169.586	-67.231	0	3.800	102.355	11.736

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
9.225.288	8.638.266	587.022

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso banche e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	9.223.761	8.637.078	586.683
Denaro e altri valori in cassa	1.527	1.188	339
TOTALE	9.225.288	8.638.266	587.022

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
4.972.057	5.188.672	-216.615

RATEI ATTIVI

Comprende € 830 di ratei di interessi attivi maturati sui titoli su conti correnti bancari di competenza dell'esercizio che verranno materialmente accreditati sul conto nell'esercizio successivo.

RISCONTI ATTIVI

La voce più significativa è rappresentata da Euro 4.614.024 relativa al risconto dei maxi canoni ed imposta sostitutiva del contratto di leasing immobiliare per i cui dettagli si rimanda al commento ed alle informazioni riportate alla voce costi per servizi del conto economico. Vi sono poi i risconti di canoni di manu-

tenzione delle apparecchiature CED e di rete per circa Euro 129 mila, dei canoni di manutenzione connesse all'infrastruttura PKI e PEC per circa Euro 44 mila, di canoni di manutenzione dell'infrastruttura di posta elettronica per circa Euro 50 mila, di canoni di manutenzione hw e sw per circa 69 mila Euro, del canone di collegamento telematico al CED della Cassazione per circa 25 mila Euro, della quota per corsi di formazione al personale per circa 4 mila Euro, delle quote di competenza dell'esercizio successivo del premio polizze assicurative varie per circa 7 mila Euro.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
11.782.175	11.434.845	347.330

In data 24 maggio 2012, l'assemblea dei soci, convocata ai sensi dell'art. 2364 cod. civile, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2011, pari ad Euro 1.136.788, come esposto nella tabella che riporta la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili a nuovo	Riserva finanziamento nuova Sede	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.500.000	537.567	2.922.728	3.000.000	1.337.762	10.298.057
Destinazione del risultato dell'esercizio			1.337.762		-1.337.762	0
Risultato dell'esercizio precedente					1.136.788	1.136.788
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.500.000	537.567	4.260.490	3.000.000	1.136.788	11.434.845
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- riserva finanziam. nuova sede				1.136.788	-1.136.788	0
Risultato dell'esercizio corrente					524.332	524.332
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.500.000	537.567	4.260.490	4.136.788	524.332	11.959.177

Si riportano, inoltre, nella seguente tabella le informazioni riguardanti l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle riserve che costituiscono il patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi:

Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copert. perdite	per altre ragioni
Capitale	2.500.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	537.567	B	-		
Utili portati a nuovo	4.260.490	A,B,C		Nessuna	
Finanziam. nuova sede	4.136.788	A,B,C	4.136.788	Nessuna	Nessuna
TOTALE			8.397.278		
Quota non distribuibile**			701.636		
Residua quota distribuibile					

***NOTE**

A per aumento di cap. sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione utili ai soci

** rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 c. 5)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al31-12-2012	Saldo al31-12-2011	Variazioni			
	764.797	740.534	24.263			
	Saldo al 1-1-2011	accantonam. dell'esercizio	importi liqui-dati	Decrem. Ai sensi D.Lgs. 47/2000	TFR destinato a Fondi inte-grativi	Saldo al 31-12-2011
T.F.R.	740.534	188.076	130.757	2.323	30.733	764.797

Costituisce il debito della società nei confronti del personale per il trattamento di fine rapporto ed è calcolato in ossequio alla normativa vigente. Si è incrementato rispetto allo scorso esercizio di circa € 24 mila per effetto dell'accantonamento della quota maturata nell'anno, del suo utilizzo per la liquidazione di acconti richiesti per € 23 mila, per cessazione rapporti di lavoro per circa € 107 mila e miglioramenti pensionistici per € 30 mila.

D) DEBITI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Acconti	479.648	789.359	-309.710
Debiti verso fornitori	11.928.131	13.754.062	-1.825.931
Debiti tributari	164.566	138.448	26.118
Debiti verso istituti di previdenza	196.246	202.053	-5.807
Altri debiti	1.480.307	1.407.664	72.643
TOTALE	14.248.898	16.291.586	-2.042.688

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ve ne sono con scadenze oltre i 12 mesi. La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica è la seguente:

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Acconti	479.648	-	479.648
Debiti verso fornitori	11.928.131	-	11.928.131
Debiti tributari	164.566	-	164.566
Debiti verso istituti di previdenza	196.246	-	196.246
Altri debiti	1.480.307	-	1.480.307
TOTALE	14.248.898	-	14.248.898

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti da Euro 97.932 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2012, da Euro 54.373 per IVA a debito relativo alla liquidazione dell'imposta del mese di dicembre, al netto dell'acconto versato nello stesso mese, da Euro 8.075 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2012, da Euro 4.187 per imposta di bollo sulle fatture emesse nel corso dell'esercizio.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2012 per Euro 118.652; i debiti nei confronti dei fondi integrativi per Euro 33.033. Include inoltre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio per Euro 44.562.

ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti" è così dettagliata:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (14^ mensilità e ferie)	158.801	176.738	-17937
Depositi cauzionali	1.233.854	1.211.654	22.200
Altri debiti diversi	87.652	19.272	68.380
TOTALE	1.480.307	1.407.664	72.643

I depositi cauzionali sono costituiti dai versamenti effettuati a tale scopo dai clienti che hanno scelto di pagare a consuntivo i servizi di visura (circa l'83% degli utenti). La voce Altri debiti diversi accoglie principalmente il debito della società verso il locatore per l'affitto dei locali della vecchia sede di via Flaminia che ospitano ancora il CED e l'Help Desk, per euro 66.800.

E) RATEI E RISCONTI

RATEI PASSIVI:

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
6.544	7.644	-1.100

Non sussistono ratei aventi durata superiore a cinque anni. I ratei passivi sono relativi a commissioni bancarie e di incasso su carte di credito.

CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2011	Variazioni
Fidejussioni ricevute	103.875	103.875	-

Trattasi di una fidejussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 21 maggio 2010 a favore di Infocamere Spa, fino a concorrenza massima di Euro 100.000 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Infocamere Spa per l'accesso telematico al servizio denominato "Sportello pratiche". Tale fidejussione scaduta in data 31/12/2012 è stata prorogata al 31/12/2015 in data 20/12/2012.

Include, inoltre, una fidejussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 10 gennaio 2002 a favore del Ministero della Giustizia, fino a concorrenza massima di Euro 3.875 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del

CED della Corte Suprema di Cassazione. Tale fidejussione sarà valida fino allo svincolo da parte del Ministero.

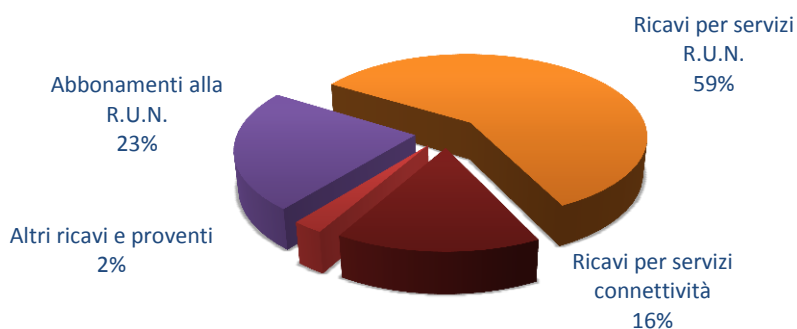
CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è analizzato nella seguente tabella ed è diminuito complessivamente rispetto allo scorso esercizio del 7,85% a causa principalmente dei minori ricavi registrati per i servizi della RUN, come meglio analizzato nella Relazione sulla Gestione.

	2012	2011	variazioni
Ricavi per vendita di hw / sw	27.574	66.142	-38.568
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.	3.141.550	3.040.859	100.691
Ricavi per servizi della R.U.N.	155.162.601	168.598.027	-13.435.426
Ricavi della convenzione C.N.N.	292.000	292.000	-
Ricavi per servizi ADSL	2.087.604	2.386.703	-299.099
Ricavi per servizi UMTS	23.266	25.732	-2.466
Altri ricavi e proventi	4.159	2.271	1.888
Variazione rimanenze	2.319	26.668	-24.349
Totale	160.741.073	174.438.403	-13.697.330

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare dei ricavi per servizi della RUN suesposti, includono un importo pari a Euro 147.124.805 di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione (vedi infra Relazione sulla Gestione). Il grafico che segue evidenzia la ripartizione percentuale dei ricavi (al netto di bolli, diritti di segreteria, ecc.):



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2012	2011	Variazioni
160.042.786	172.546.150	-12.503.364

descrizione	2012	2011	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	52.030	120.234	-68.204
Servizi	152.904.785	166.154.102	-13.249.317
Godimento di beni di terzi	1.244.552	658.733	585.818
Salari e stipendi	2.641.671	2.669.642	-27.971
Oneri sociali	881.608	870.499	11.108
Trattamento di fine rapporto	188.076	188.477	-401
Altri costi del personale	261.950	162.425	99.524
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	895.017	1.014.483	-119.466
Ammortamento immobilizzazioni materiali	688.725	506.296	182.429
Svalutazione crediti attivo circolante	0	50.500	-50.500
Variazioni rimanenze merci	5.003	375	4.628
Oneri diversi di gestione	279.369	150.383	128.986
TOTALE	160.042.786	172.546.150	-12.503.364

I. ACQUISTI DI MERCI

Riguardano acquisti di prodotti hardware e software destinati alla rivendita per circa Euro 14.584, acquisti di materiale di consumo e cancelleria per complessivi Euro 37.445.

II. COSTI PER SERVIZI

	2012	2011	variazioni
Costi tecnici nodo R.U.N.	530.799	670.235	-139.436
Costi per servizi della R.U.N.	147.581.865	160.223.952	-12.642.086
Costi per connettività ADSL	2.361.489	2.614.400	-252.911
Costi per connettività UMTS	28.359	59.814	-31.456
Costi per coll. HDSL Strutt. Notariato	518.482	556.250	-37.768
Costi Banche dati	127.825	151.323	-23.498
Consulenze tecniche	55.430	17.380	38.050
Altre consulenze	141.651	184.965	-43.314
Emolumenti Amm. Ri e Sindaci	114.396	114.604	-208
Altri generali ed amministrativi	1.376.332	1.513.014	-136.681
Costi per servizi PEC	65.000	45.000	20.000
Costi per sistemi videoconferenza	3.157	3.165	-8
Totale	152.904.785	166.154.102	-13.249.317

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori (Euro 30.000 all'amministratore delegato) e al Collegio sindacale (Euro 84.396), interamente corrisposti nell'esercizio.

COSTI TECNICI NODO R.U.N.®

I costi tecnici per il nodo R.U.N.® sono complessivamente diminuiti di circa il 20,8% per la definitiva eliminazione degli oneri derivanti dai canoni di collegamento degli studi notarili a seguito dell'entrata in esercizio delle nuove modalità di accesso alla R.U.N.®, nonché per la rinegoziazione con il fornitore di riferimento del servizio di Disaster Recovery. Gli altri costi tecnici comprendono i costi di esercizio della piattaforma di autenticazione IAM per 42 mila euro, costi per il portale Aste per 61 mila Euro e delle convenzioni MIBAC e PCT (35mila e 40 mila Euro).

Descrizione servizio	2012	2011	Variazioni
Canoni CDN collegamento ACI	2.467	2.467	0
Canoni CDN collegamento Infocamere	39.161	40.420	-1.260
Canoni collegamenti Studi Notarili	0	30.707	-30.707
Canoni "Verde in Rete" Wind	37.315	39.280	-1.964
Canoni Interbusiness/Gigabusiness	51.000	51.000	0
Canoni accesso Fastweb	77.182	77.182	0
Canoni collegamento Disaster recovery	134.861	170.687	-35.826
Altri	188.813	258.492	-69.679
Totali	530.799	670.235	-139.436

COSTI PER SERVIZI DELLA R.U.N.®

Descrizione servizio	2012	2011	Variazioni
Servizi Infocamere	82.961.022	86.525.687	-3.564.665
Servizi UTE- Conservatorie	61.675.260	72.965.086	-11.289.826
Servizi UTE- Catasto	2.264.859	0	2.264.859
Servizi IPZS	210.047	245.813	-35.766
Servizi ACI	99.356	100.344	-988
Servizi Tavolare TN-BZ	371.321	387.022	-15.701
Totali	147.581.865	160.223.952	-12.642.086

COSTI PER COLLEGAMENTI ADSL/UMTS

Riguardo ai costi per i collegamenti ADSL, come già esposto nella parte descrittiva dei ricavi, la società ribalta senza margine sui propri clienti il canone che riconosce al fornitore del servizio. Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio, pari a Euro 2.361.488 è comprensivo dei costi che rimangono in carico alla società e non vengono direttamente riaddebitati agli utenti, relativi a costi di gestione del servizio dedicato agli utenti della RUN svolto da Telecom. Analogamente, i costi per connettività UMTS ammontano ad Euro 28.358 e vengono sostanzialmente ribaltati senza margine ai propri clienti.

COSTI PER SERVIZI HDSL ALLE STRUTTURE PERIFERICHE DEL NOTARIATO

Sono stati sostenuti costi per circa 518.482 mila Euro per la gestione delle infrastrutture per la connettività in banda larga per tutte le scuole del notariato da utilizzare per la multivideoconferenza nell'ambito delle attività di e-learning da parte delle scuole e della connettività in banda larga di tutti i CND per le attività connesse alla gestione della PKI.

COSTI BANCHE DATI

I costi relativi all'area di attività delle Banche Dati si riferiscono al canone annuale per il collegamento e l'accesso al CED della Cassazione per circa 80 mila Euro, alla fornitura di documentazione per la Banca Dati Notarile con l'Istituto di Documentazione Giuridica del CNR per 20 mila Euro e con Zanichelli per circa 28 mila Euro per l'accesso al Foro italiano on line.

ALTRE CONSULENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	variazioni
Legali e notarili	19.067	20.833	-1.766
Assistenza fiscale e consulenze del lavoro	23.088	23.608	-520
Consulenze varie	17.292	20.790	-3.498
Sist. Gestione Qualità e certificazioni ISO 9000	45.121	97.151	-52.030
Collaborazioni CO CO PRO	37.083	22.583	14.500
Totale	141.651	184.965	-43.314

ALTRI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	variazioni
Manutenzioni e riparazioni	463.538	597.930	-134.392
Servizi commerciali	309.023	394.397	-85.374
Utenze varie	344.235	248.288	95.947
Servizi di recapito	21.784	68.965	-47.181
Spese Postali	1.324	4.460	-3.136
Servizi di mailing in outsourcing	4.977	4.695	282
Archiviazione in outsourcing	20.344	3.816	16.528
Servizi di security	26.695	16.197	10.498
Pulizia locali	103.129	90.021	13.108
Smaltimento rifiuti	10.228	7.662	2.567
Altri servizi	757	18.252	-17.495
Servizi di reception	41.987	21.846	20.141
Utilizzo taxi	6.486	8.061	-1.575
Abbonamenti e pubblicazioni	5.656	5.666	-10
Viaggi e trasferte del personale	16.168	22.756	-6.588
Totale	1.376.332	1.513.012	--136.680

I costi di manutenzione comprendono 158 mila Euro di canoni manutentivi hardware e 177 mila relativi a manutenzioni software, oltre a 62 mila Euro di manutenzioni impianti della sede di via Gravina e 42 mila Euro di manutenzioni relative alle sale multimediali della società e del socio C.N.N. e le altre istituzioni notarili (sedi CND e scuole). I costi per servizi commerciali comprendono tra l'altro circa 131 mila Euro di spese legate a sponsorizzazioni e/o contributi a manifestazioni notarili (congressi, convegni, ecc); circa 18 mila Euro di spese di rappresentanza e 159 mila Euro di spese accessorie del personale. Le utenze comprendono tra l'altro circa 251 mila Euro di energia elettrica. Tale importo è al lordo del recupero di circa 2 mila Euro esposto tra gli Altri Ricavi derivante dall'utilizzo dell'impianto fotovoltaico che è entrato in esercizio solo alla fine del 2012 a causa di ritardi nelle attivazioni amministrative degli enti competenti. Le spese per i servizi di recapito si riferiscono alle spedizioni delle smart card e dei token diminuite rispetto allo scorso anno perché legate alle attività ordinarie di sostituzioni, emissioni per i notai di nuova nomina ecc. mentre nel 2011 hanno riguardato la spedizione delle smart card scadute massivamente per tutti i notai.

III. GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese comprendono Euro 1.048 mila circa di canoni di leasing finanziario, Euro 122 mila circa di canoni di affitto dei locali della sede di via Flaminia (restano nella vecchia sede i locali adibiti al CED ed all'help desk della società); includono infine Euro 66 mila circa di canoni di noleggio attrezzature informatiche per ufficio.

OPERAZIONE DI LEASING FINANZIARIO

Il 21 dicembre 2006 la società ha sottoscritto un contratto di leasing immobiliare quindicennale per l'immobile costituente la sede sociale che comprendeva sia l'acquisizione dell'immobile che la sua ristrutturazione. Il valore complessivo dell'operazione è di circa 15 milioni, comprensivo dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile che è stato acquisito ad un prezzo di Euro 6.500.000. Nel corso del 2011 in considerazione della presa in consegna dell'immobile, nel frattempo completato, la società ha ritenuto opportuno, alla luce di quanto già indicato nei precedenti esercizi, procedere alla rinegoziazione dell'operazione di leasing corrispondendo un secondo anticipo di Euro 3.500.000. A seguito della rinegoziazione l'operazione prevede ora il pagamento di un canone mensile di Euro 65.548 per n. 179 canoni (scadenza ultima giugno 2026) ad un tasso pari all'Euribor tre mesi lettera più uno spread del 0,69598%. Il maxi canone complessivo pari a Euro 5.000.000, in accordo alla prassi contabile, è oggetto di un risconto attivo secondo il periodo di durata del contratto di leasing.

In accordo alle previsioni dell'art. 2427 co. 1 n. 21 c.c. e con le raccomandazioni O.I.C. 1 (§2) nel seguito vengono fornite le informazioni degli effetti sul bilancio di una contabilizzazione dell'operazione secondo il metodo finanziario, considerando cioè l'operazione secondo la sostanza economica, ovvero come l'acquisto di una immobilizzazione attraverso una operazione di finanziamento.

Effetti di una contabilizzazione del leasing col metodo finanziario				
(dati in migliaia di Euro)				
	anno 2012		anno 2011	
Stato patrimoniale	ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO
Beni in leasing all'1-1 (lavori in corso)	14.662		14.659	
Immobilizzazioni iscritte nell'anno	0		237	
Totale immobilizzazioni in leasing	14.662		14.896	
quote di ammortamento	-599		-274	
(A) Totale immobilizzazioni in leasing al 31-12	14.063		14.622	
Debiti impliciti per operazioni di leasing all'1-1		9.737		13.396
Rimborsi quota capitale dell'esercizio		-574		-3.659
(B) Totale debiti per operaz. leasing al 31-12		9.163		9.737
entro 5 anni		3.073		3.004
oltre 5 anni		6.090		6.733
EFFETTO AL LORDO DELLE IMPOSTE (A)-(B)		4.900		4.885
Effetto fiscale		-1.911		-1.905
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO		2.989		2.980

Effetti di una contabilizzazione del leasing col metodo finanziario		
(dati in migliaia di Euro)	anno 2012	anno 2011
Conto economico		
Storno dei canoni di leasing	1.048	417
Meno:		
Oneri finanziari	-141	-105
Quote di ammortamento	-599	-274
EFFETTO SUL RISULTATO ANTE IMPOSTE	308	38
Effetto fiscale	-120	-15
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	188	23

IV. AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

V. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Assicurazioni	47.844	47.057	787
Legge 81/08 (ex 626)	2.652	5.522	-2.870
Erogazioni ad Onlus	108.565	12.395	96.170
Smaltimento rifiuti/tassa N.U.	23.507	18.999	4.507
oneri tributari	83.630	59.238	24.392
ademp societari	4.336	4.105	231
Valori bollati	7.251	60	7.191
Costi indeducibili	1.585	3.007	-1.423
TOTALE	279.369	150.383	128.986

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	134.155	-134.155
Proventi diversi dai precedenti	176.412	209.418	-33.006
(Interessi e altri oneri finanziari)	-155.730	-352.277	-196.547
TOTALE	20.682	-8.704	29.386

VI. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			55.581	55.581
Interessi su titoli			3.800	3.800
Rimb. Spese incasso mav/rid/carte di credito			117.031	117.031
TOTALE			176.412	176.412

VII. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari			0	0
Commissioni bancarie			98.876	98.876
Commissioni carte di credito			55.415	55.415
Commissioni di negoziazione e perdite su titoli			0	0
Altri interessi passivi (rateizzazione pagamento imposte))			1.439	1.439
TOTALE			155.730	155.730

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Sopravvenienze attive	195.201	36.663	158.538
Sopravvenienze passive	-29.121	-28.158	963
TOTALE	166.080	8.505	159.501

Le sopravvenienze attive comprendono Euro 177.002 derivanti dalla contabilizzazione dei crediti per il rimborso IRES per mancata deduzione IRAP degli anni precedenti il 2012. Come meglio descritto alla voce Crediti tributari. Le sopravvenienze passive riguardano per la maggior parte costi di competenza degli esercizi precedenti.

VIII. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	360.717	754.501	-393.784
IRES	202.778	539.213	-336.435
IRAP	157.939	215.288	-57.349
Imposte anticipate	0	765	-765
TOTALE	360.717	755.266	-394.549

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	885.049	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		3.396.552
Onere fiscale teorico (aliquota base)	194.713	148.090
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno	-73.439	225.901
Imponibile fiscale	811.610	3.622.453
IMPOSTE CORRENTI EFFETTIVE	202.778	157.939

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	27,50%	27,50%
Effetto delle differenze permanenti	-2,282	1,618
Redditi esenti	0	0
Dividendi	0	0
Costi indeducibili	0	0
Altre differenze permanenti negative (positive)	(73.439)	111.288
ALIQUOTA EFFETTIVA	25,218%	29,12%

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 28 marzo 2013

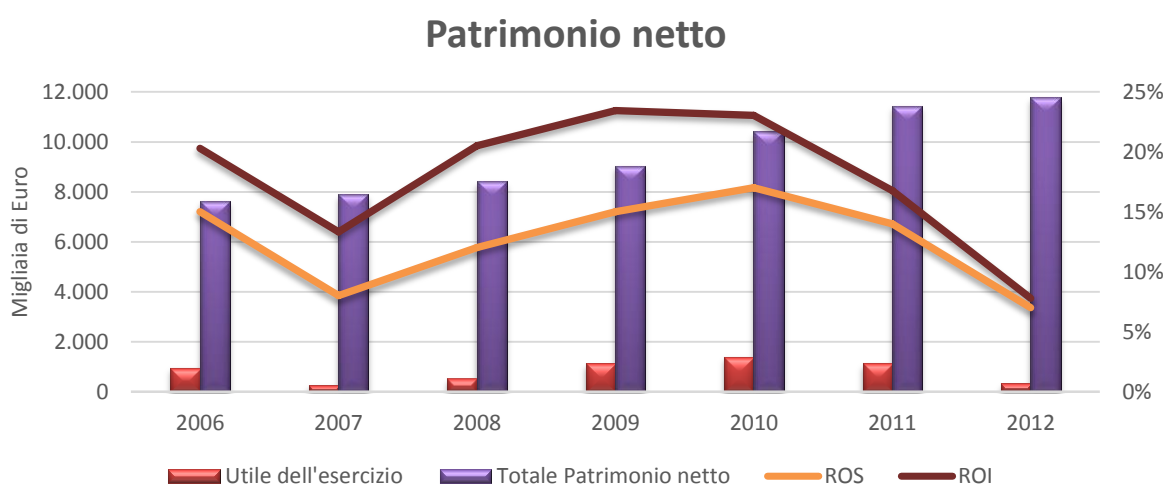
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Giovanni Vigneri

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

Signori Soci,

L'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2012, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di Euro 524.332 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio per Euro 360.717 e un patrimonio netto complessivo di Euro 11.959.177.



Nelle pagine seguenti è sintetizzata la situazione economica e patrimoniale della società secondo le indicazioni previste dal d.lgs. 32/2007. In un'ottica di completamento e integrazione dell'informativa di bilancio, vengono quindi presentati degli schemi economico reddituali e patrimoniali sintetici e gli indicatori finanziari più significativi.

LE ATTIVITÀ IN SINTESI

La *mission* della società è così sintetizzata:

- continuare a fornire risorse tecniche qualificate a supporto delle **attività di politica informatica** del notariato italiano;
- consolidare la **gestione secondo standard di qualità di tutti i servizi** offerti ai notai rispondendo anche alle esigenze di controllo e coordinamento da parte del socio (attraverso il protocollo di collaborazione con la Commissione informatica);
- messa in esercizio e sviluppo dei servizi evoluti in ambito di e-government (**conservazione e archiviazione, progetto RAN, portale web-servizi**);
- sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto rivolti ai notai (housing e altri servizi in ottica "cloud").

La società svolge la propria attività con un modello economico che dipende per le proprie risorse in larga misura dai proventi dell'aggio sulle attività di visura mentre il contributo diretto dei notai attraverso il canone di abbonamento alla RUN contribuisce per il 15% del risultato lordo industriale. In particolare si segnala che l'attività legata ai servizi di visura è svolta in conformità a convenzioni tra il socio di maggioranza e l'Agenzia del Territorio (ora confluita nell'Agenzia delle Entrate) per quanto riguarda l'accesso alle banche dati ipocatastali, e con il Registro Imprese per le visure camerali e la presentazione delle pratiche telematiche. Convenzioni che si sono recentemente rinnovate per un triennio. In questo quadro la società, giunta al suo 14° anno di vita, offre una serie di **servizi essenziali** ai notai e alle istituzioni del notariato:

- **Adempimenti telematici** - Uffici del Territorio (Registro Immobiliare) delle Entrate, Camere di Commercio (Registro delle Imprese), pubblicazione delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale.
- **Visure on-line** - Conservatorie dei Registri Immobiliari, Uffici Tecnici Erariali, Registro delle Imprese, banca dati dei vincoli dei Beni Culturali su beni architettonici e archeologici («Vincolinrete»).
- **Firma digitale** - La firma digitale qualificata rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato certifica anche la «funzione». Dal 2009 Notartel s.p.a. ha ottenuto la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività di «Erogazione del servizio di firma digitale, secondo quanto prescritto dal CNIPA, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato».
- **Posta elettronica certificata** - Dominio dedicato al servizio di posta elettronica certificata che fornisce al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. Il servizio è certificato ISO 9001:2008 dalla fine del 2009.
- **Posta elettronica ordinaria** - Due domini di posta: uno dedicato alla posta personale di ciascun notaio, l'altro alla posta generata da mailing list configurate per la Categoria.
- **Documentazione giuridica on-line** - Archivio della documentazione giuridica (studi prodotti dal Consiglio Nazionale del Notariato, giurisprudenza d'interesse, dottrina) (Banca Dati Notarile); banche dati in convenzione (normativa su IPZS, massimario CED della Cassazione); riviste specialistiche on-line.
- **Servizi multimediali** - Diffusione di eventi di particolare interesse per la Categoria (contenuti multimediali audio-video direttamente da file disponibili sulla Rete - trasmissione in videoconferenza).
- **R&S in campo informatico del notariato** - La società svolge le attività di R&S con le proprie risorse umane e le economiche, sotto la supervisione e seguendo gli indirizzi del socio di maggioranza attraverso la Commissione informatica del CNN

REALIZZAZIONI E PROGETTI

SISTEMA DI AUTENTICAZIONE ED AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI (IAM)

Un ambito d'interventi realizzati dalla Società, che va considerato quale cardine dell'attività, è stato indirizzato al consolidamento del sistema di autenticazione ed autorizzazione per l'accesso, da parte dei notai e dei loro collaboratori, ai servizi disponibili attraverso la Rete Unitaria del Notariato (Identity Access Management - IAM).

CA DI AUTENTICAZIONE

Nel corso dell'anno è stata intrapresa la realizzazione di una CA di autenticazione interna con strumenti di autenticazione forte diversi dall'utilizzo della firma digitale (che resta riservata alle attività notarili in senso stretto) utile per tutta una serie di attività che si stanno delineando per la professione notarile (dalle segnalazioni obbligatorie in materia di anticiclaggio, all'accesso alle piattaforme del Processo civile telematico o alla Rete Aste Notarili) .

SISTEMA DI CONSERVAZIONE A NORMA DEL NOTARIATO

Per la piena operatività del sistema, avviato come noto nel 2009 ma di fatto non utilizzato, nel corso del 2012 si è reso necessario intervenire su alcune architetture tecnologiche del Centro Elaborazione Dati: i servizi di Data Base, la piattaforma di Storage, oltre a vincolare la ridefinizione dei servizi di Backup e DisasterRecovery.

La difficile gestazione legislativa e regolamentare dell'atto informatico ha rallentato le attività della società in tema di conservazione. Dal 15 settembre 2012 con la possibilità dell'invio del titolo telematico per l'iscrizione nei pubblici registri dal 15 settembre 2012 facoltativo in tutti gli uffici dell'Agenzia del territorio, il sistema di conservazione ha iniziato ad avere opportunità operative per l'archiviazione e la conservazione del certificato di eseguita formalità relativo all'atto che il conservatore riceve e trascrive/iscrive. A fine 2012 poi, con l'approvazione della legge, già approvata dal Senato, di conversione del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante " Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, è diventata immediatamente applicabile la normativa sulla conservazione dell'atto notarile informatico, senza attendere i decreti attuativi previsti dall'articolo 68 - bis della legge notarile. Il terzo comma del medesimo articolo prevede inoltre la forma dell'atto pubblico notarile informatico in materia di appalti pubblici, a partire dal 1° gennaio 2013, con ricadute immediate quindi, sulle attività notarili e decretando di fatto l'avvio operativo della conservazione a norma.

NUOVA PIATTAFORMA DI POSTA ELETTRONICA ORDINARIA

A termine di un percorso di analisi, progettazione e sperimentazione della rinnovata architettura, iniziato a fine 2011 nel corso dell'anno si è sviluppata la realizzazione un sistema di posta elettronica completamente nuovo; il sistema è entrato pienamente in esercizio a fine novembre 2012 dopo che alcune componenti (servizio di quarantena) erano già state rilasciate in esercizio nel maggio 2012

Il nuovo sistema presenta le seguenti caratteristiche:

- Rimozione dei Livelli 1 e 2 di servizio e pieno utilizzo della casella fino ad 1 GB.
- Nuova interfaccia di consultazione della casella via internet (webmail) mediante indirizzo sicuro <https://posta.notariato.it> .
- Invio di messaggi e degli allegati fino a un massimo di 8 MB con le normali modalità di spedizione.
- Invio di messaggi di grandi dimensioni e degli allegati da 8 MB fino a un massimo di 25 MB con modalità di spedizione in formato gigamessage (l'allegato è estratto dal server e sostituito con un link ad un'area di "deposito"; il destinatario deve semplicemente scaricare l'allegato utilizzando il link presente nel messaggio).
- Ricezione di messaggi di dimensioni fino a un massimo di 10 MB.

La nuova piattaforma è gestita secondo criteri per l'erogazione in qualità di servizi evoluti di Information Technology. In particolare, sono adottati specifici processi di valutazione attraverso il confronto tra le Aspettative dei notai e le prestazioni effettivamente erogate, misurate da un sistema di obiettivi e indicatori, per garantire un impegno costante al soddisfacimento dei requisiti.

PORTALI WEB. LA NUOVA RUN

Attualmente la Società assicura la manutenzione e l'esercizio del nuovo sito istituzionale pubblico del Consiglio Nazionale, dopo aver collaborato alla sua progettazione e alla messa on line (maggio 2010). Inoltre Notartel ha collaborato al progetto per la ristrutturazione della R.U.N. curato dal Consiglio Nazionale che ha effettuato la riorganizzazione dei contenuti e nuove modalità di navigazione sulla base di piattafor-

me tecnologiche evolute. Il *concept* del nuovo portale era stato presentato al Congresso di Torino, dal novembre 2012 è on line la nuova R.U.N.®

RETE ASTE NOTARILI

Il servizio è stato predisposto per fornire strumenti utili ai notai quali pubblici ufficiali o professionisti incaricati di svolgere le aste immobiliari secondo le caratteristiche del progetto Rete Aste Notarili (RAN), già approvato dal CNN. Il progetto è giunto alla fase della messa in esercizio in via sperimentale per lo svolgimento delle prime aste-pilota (Tribunale di Brescia), ed è riferito in particolare alla gestione delle aste giudiziarie e delle aste connesse alle dismissioni immobiliari degli enti pubblici. E' stata rilasciata in questo momento in fase sperimentale, dopo circa due anni di un intenso lavoro di analisi e verifica delle specifiche tecniche da parte del settore progettazione, in collaborazione con tutte le strutture dell'esercizio e l'ufficio comunicazione della società. A marzo 2013 è avvenuta la prima asta telematica con aggiudicazione di un lotto tramite la piattaforma della Rete Aste Notarili.

PROCESSO CIVILE TELEMATICO

Sono proseguite nel corso del 2012 le attività della Società nel settore di e-government in collaborazione con il Ministero della Giustizia per il Processo Civile Telematico (PCT). Al momento il notariato sta partecipando in appositi "cantieri" con Gruppi Guida per la diffusione del processo civile telematico per le esecuzioni civili nei quali si stanno sperimentando le prime applicazioni pratiche.

PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA PORTABILITÀ DEI MUTUI – MUTUI CONNECT

Nel corso dell'anno è stata completata l'analisi di fattibilità di una piattaforma elettronica in grado di interfacciare le banche aderenti all'iniziativa e i notai attraverso la R.U.N.® per dar corso, secondo l'Intesa siglata tra CNN e ABI, alla definizione convenzionale dei criteri di realizzazione e gestione della stessa. La prima applicazione prevista della piattaforma è "Mutui Connect". Si tratta di una procedura che ha lo scopo di consentire il perfezionamento delle operazioni di portabilità dei mutui in modalità telematica con il collegamento tra banche, intermediari finanziari e notai. I soggetti coinvolti potranno pertanto collegarsi al proprio sistema di riferimento (piattaforma ABI/Consorzio CBI per le banche (e intermediari) e piattaforma RUN/Notartel per i Notai) scambiandosi flussi informativi e documenti secondo un processo condiviso, in sicurezza e con piena validità giuridica.

BORSA DI STUDIO IN MEMORIA DI ENRICO SANTANGELO

In ricordo di colui che fu tra i primi negli anni novanta a valorizzare sempre più la figura del Notaio e a responsabilizzarlo nell'uso degli strumenti informatici, la società, nel 2012, ha istituito una Borsa di studio annuale intitolata alla memoria del Notaio Enrico Santangelo, scomparso Presidente della società, con l'idea di sostenere nel suo nome un giovane verso un programma di studio e ricerca, con particolare riferimento al trattamento documentale avanzato in sicurezza, da svolgersi, sotto la supervisione di un tutor, presso la nostra società. Il relativo bando di concorso, disponibile sul sito internet del Consiglio Nazionale del Notariato, sul sito della Fondazione Italiana del Notariato e sui siti dei Consigli Notarili Distrettuali è stato comunicato alle facoltà di giurisprudenza, di ingegneria ed informatica delle università italiane.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Il risultato netto conseguito nel 2012 è inferiore al 2011 di oltre due terzi pur essendo migliore di quanto ipotizzato in sede di budget, i motivi sono da ricercarsi essenzialmente nell'andamento della congiuntura economica generale che ha portato ad una contrazione dei ricavi operativi dell'ordine del 7% cui però non ha fatto riscontro una analoga riduzione dei costi esterni operativi.

Nella seguente tabella viene riportato il Conto Economico 2012 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con i conti economici degli anni precedenti (importi in migliaia di Euro); per una migliore chiarezza delle dimensioni economiche della società le voci relative ai ricavi e costi operativi sono nettate degli importi relativi a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono versati dalla società ai fornitori e riaddebitati agli utenti senza margine per la Società.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Valore della produzione operativa	13.612	14.668	14.813	14.838	14.927
Costi esterni operativi	7.077	7.163	6.968	7.080	7.474
VALORE AGGIUNTO	6.535	7.505	7.845	7.758	7.453
Costi del personale	3.973	3.891	3.761	3.543	3.211
MARGINE LORDO OPERATIVO	2.561	3.614	4.084	4.215	4.242
Ammortamenti e accantonamenti	1.584	1.571	1.567	1.995	2.422
RISULTATO OPERATIVO	978	2.043	2.517	2.220	1.820
Risultato dell'area accessoria	-279	-150	-238	-238	-222
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	176	344	245	241	106
EBIT NORMALIZZATO	875	2.236	2.524	2.223	1.704
Risultato dell'area straordinaria	166	9	17	-22	-33
EBIT INTEGRALE	1.041	2.244	2.541	2.201	1.671
Oneri finanziari	-156	-352	-350	-347	-692
RISULTATO LORDO	885	1.892	2.191	1.854	979
Imposte	-361	-755	-853	-724	-449
RISULTATO NETTO	524	1.137	1.338	1.130	531

Il risultato dell'area accessoria è formato dagli altri ricavi e proventi al netto degli oneri accessori, nel nostro caso gli altri ricavi e proventi sono pari a zero in quanto in sede di riclassifica sono state nettate le voci relative a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali come già detto più sopra. Inoltre va osservato che gli oneri finanziari comprendono gli oneri finanziari connessi alle commissioni bancarie, alle commissioni sugli incassi con carte di credito mentre quest'anno non ci sono più gli oneri di prefinanziamento del leasing immobiliare (inoltre i canoni di leasing sono ricompresi nelle spese generali ed amministrative che ricadono tra i costi esterni operativi) e le svalutazioni delle attività finanziarie.

Per una migliore comprensione dei flussi generati dai servizi, come oramai consuetudine, viene presentato anche il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali che evidenzia il contributo fornito dai vari servizi erogati (importi in migliaia di Euro).

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2012	2011	Diff. %
Ricavi per Abbonamenti RUN	3.143	3.041	3%
Costi per funzionamento RUN	674	1.058	-36%
Margine servizi RUN	2.469	1.983	25%
Ricavi per Connettività	2.114	2.412	-12%
costi per servizi di connettività	2.390	2.674	-11%
Margine connettività	-276	-262	5%
Ricavi per Servizi di Visura	155.164	168.596	-8%
Costi per Servizi di Visura	147.632	160.276	-8%
Margine visure	7.532	8.320	-9%
Ricavi per altri Servizi	322	389	-18%
Manutenzioni e altri costi diretti	551	414	33%
Margine altri servizi	-229	-25	
MARGINE LORDO INDUSTRIALE	9.496	10.016	-5%
Consulenze tecniche e Manutenzione	584	684	-15%
Personale (inclusi costi accessori)	4.145	4.050	2%
Spese generali e amministrative	2.485	1.818	37%
<i>Altri costi struttura</i>	<i>7.214</i>	<i>6.552</i>	<i>10%</i>
EBITDA	2.282	3.464	-34%
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	895	1.014	-12%
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	689	506	36%
Svalutazioni	0	51	-100%
<i>Ammortamenti</i>	<i>1.584</i>	<i>1.571</i>	<i>1%</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	21	8	163%
Proventi (Oneri) straordinari netti	166	-9	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	885	1.892	-53%
Imposte	361	755	-50%
RISULTATO NETTO	524	1.137	-54%

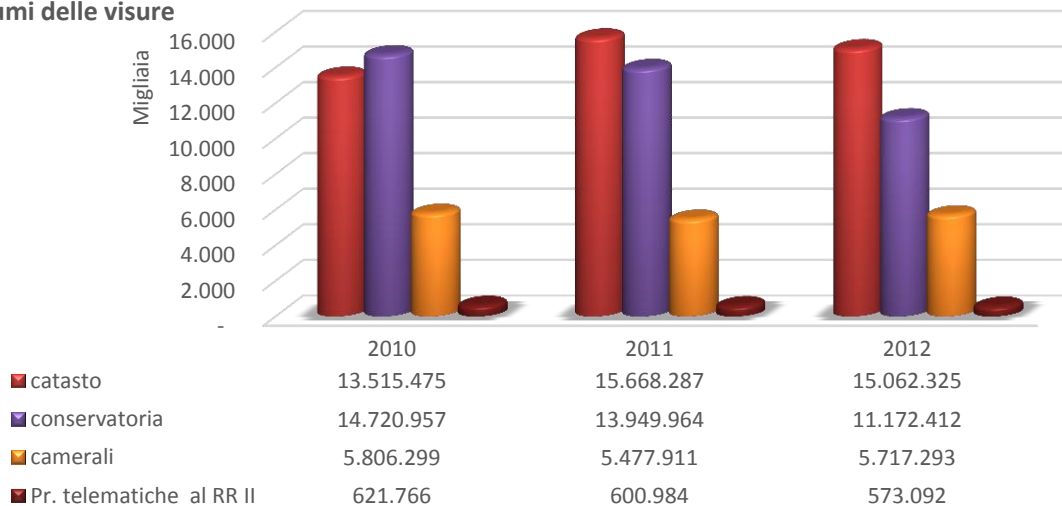
RICAVI DAI SERVIZI DI VISURA

Per quanto riguarda l'attività tipica della società, nella tabella che segue, è riportato il fatturato che si riferisce ai principali servizi di visura comparati ai dati dello scorso esercizio ed è evidenziata la variazione percentuale del volume di affari prodotto nell'esercizio:

Descrizione	2012	2011	variazioni 12-11	
Pratiche Telematiche	80.013	83.676	-3.663	-4%
Servizi Infocamere	5.549	5.638	-89	-2%
Servizi UTE- Conservatorie	64.373	76.140	-11.767	-15%
Servizi UTE-Catasto	4.533	2.393	2.140	89%
Servizi IPZS	211	247	-36	-15%
Servizi ACI	103	104	-1	-1%
Servizi TN e BZ	381	398	-17	-4%
Totali	155.163	168.596	-13.433	-8%

Se analizziamo il volume delle attività (numero di operazioni effettuate dai notai) dei principali servizi di visura, con riferimento all'andamento del triennio, possiamo osservare che il trend si è invertito negli ultimi due anni, indice della correlazione delle attività di visura, oramai assestatesi in funzione dell'attività professionale, con la congiuntura economica generale. Nel corso del 2012 si evidenzia in particolare la contrazione del volume delle attività più direttamente correlate all'esercizio dell'attività professionale (visure ipotecarie e pratiche telematiche).

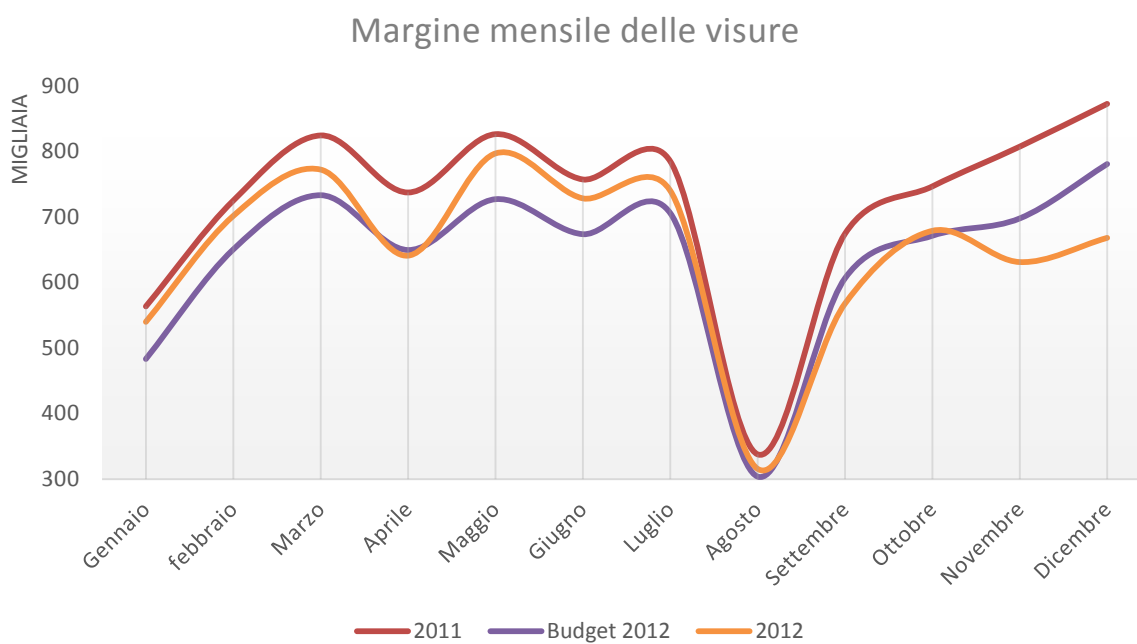
Volumi delle visure



È opportuno ricordare che l'ammontare dei ricavi per i servizi, in particolare quelli che si riferiscono alle pratiche telematiche Infocamere, è comprensivo di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine per la Società, che è invece rappresentato da un aggio fisso su ogni singola pratica. Tali importi costituiscono un ammontare molto rilevante del volume d'affari realizzato dalla società come si evince dalla tabella seguente (in migliaia di Euro):.

Tipologia servizio	Bolli, diritti, tasse	Ricavo Notartel	Totale ricavi
Infocamere - Pratiche Telematiche	77.681	2.332	80.013
Servizi Infocamere	5.280	269	5.548
Servizi Conservatorie	61.225	3.147	64.372
Servizi Catasto	2.265	2.268	4.533
Servizi Aci	98	5	103
Servizi Tavolare TN BZ	364	18	381
Servizi IPZS	210	1	211
TOTALI	147.123	8.040	155.163

La tabella che segue rappresenta l'andamento mensile del margine dei servizi di visura confrontato con i dati dell'anno precedente e del budget e dà immediatamente conto del deterioramento del margine soprattutto nell'ultimo trimestre 2012:



RAPPORTI CON CONTROLLANTE E IMPRESE COLLEGATE

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza (Consiglio Nazionale del Notariato) e la Società che hanno prodotto ricavi per 280.000 Euro. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata anche la fornitura di servizi amministrativi e contabili per la Assontar s.r.l, controllata dal socio di maggioranza, per circa 12 mila Euro.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Negli schemi che seguono lo stato patrimoniale è sinteticamente aggregato secondo le diverse "aree funzionali" e secondo le differenti componenti finanziarie in modo da consentire un immediata valutazione dei principali indicatori di solidità patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)					
	2012	2011		2012	2011
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	26.877	28.303	MEZZI PROPRI	11.959	11.435
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (*)	102	170	PASSIVITA' OPERATIVE	14.856	17.038
CAPITALE INVESTITO (CI)	26.979	28.473	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	26.979	28.473

(*) Immobilizzazioni. Immateriali più attività finanziarie

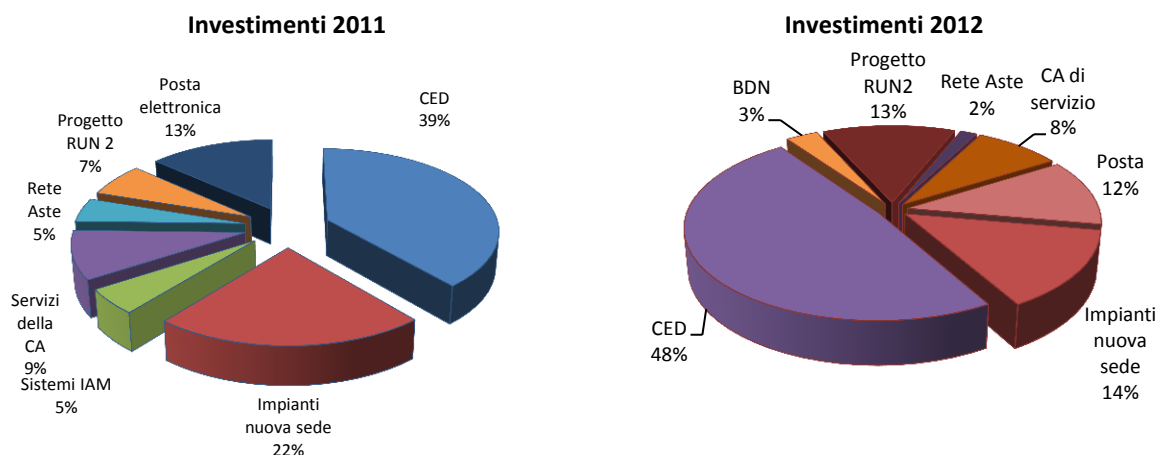
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)					
	2012	2011		2012	2011
ATTIVO FISSO	2.986	2.831	MEZZI PROPRI	11.959	11.435
Immobilizzazioni immateriali	1.579	1.575	Capitale sociale	2.500	2.500
Immobilizzazioni materiali	1.393	1.237	Riserve	9.459	8.935
Immobilizzazioni finanziarie	14	19			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	765	741
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	23.994	25.641			
Magazzino (*)	4.996	5.210			
Liquidità differite	9.773	11.793	PASSIVITA' CORRENTI	14.225	16.297
Liquidità immediate	9.225	8.638			
CAPITALE INVESTITO (CI)	26.979	28.473	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	26.979	28.473

(*) include i risconti attivi

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nel 2012 gli investimenti, tra immobilizzazioni immateriali e materiali, hanno impegnato circa 1,75 milioni di Euro, essenzialmente indirizzati ai primi investimenti per il CED della nuova sede, agli investimenti per l'avvio del progetto di rinnovamento totale dei sistemi di posta, al progetto Rete Aste, al progetto RUN

2, all'implementazione del sistema IAM e agli investimenti per la CA. le tabelle che seguono raffrontano gli investimenti degli ultimi due anni.



Nel 2012 sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di Euro 1,5 milioni circa mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.

INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di rappresentare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine. Detta capacità dipende da un lato dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine e dall'altro dalla composizione delle fonti di finanziamento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (importi in migliaia di Euro)		
		2012 2011
Margine primario di struttura (migliaia di Euro)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	8.780 8.603
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	3,94 4,04
Margine secondario di struttura (migliaia di Euro)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	9.545 9.344
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	4,2 4,3

Per quanto riguarda il primo aspetto, gli indicatori esposti nella tabella qui sopra rappresentano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi (Attività) e il tempo di recupero delle fonti (Passività), evidenziando nel caso la situazione di solidità patrimoniale e di autofinanziamento che ha caratterizzato la società fin dai primi anni di attività come si può anche osservare dall'evoluzione dei mezzi propri nel tempo.

Quanto all'analisi delle fonti di finanziamento e gli indicatori circa la solvibilità dell'azienda, gli indici riportati nelle tabelle seguenti sottolineano come la società si sia sempre autofinanziata attraverso le attività operative e mai attraverso il ricorso al credito e mantenga un grado di solvibilità significativo in linea con le esigenze derivanti dalle attività previste per il 2012.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (importi in migliaia di Euro)			2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>		1,26	1,49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>		0	0

INDICATORI DI SOLVIBILITA'(importi in migliaia di Euro)			2012	2011
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>		9.738	9.344
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>		1,68	1,57
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>		4.742	4.134
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>		1,33	1,25

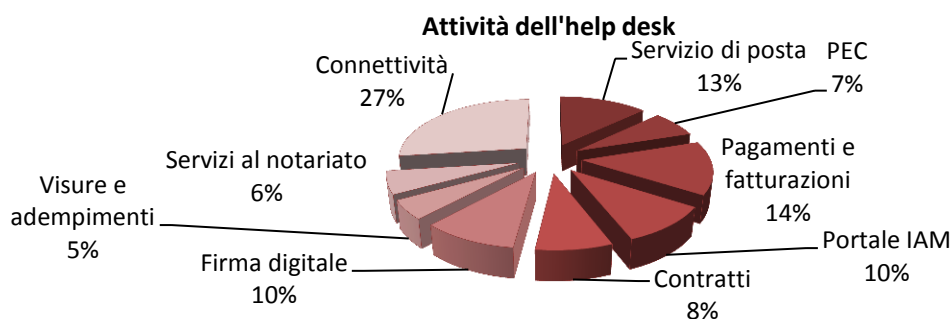
ASPETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività per garantire un **modello organizzativo** adeguato: organigrammi, schede funzionali, processi, procedure, mansionari attraverso i quali regolare e gestire le principali aree di attività; gestione dei progetti tecnici e relazioni con le strutture specialistiche dell'azionista, gestione del budget, controllo di gestione, gestione servizio assistenza agli utenti, gestione delle attività manutentive, gestione del protocollo, gestione degli acquisti.

Si ricorda che la società ha ottenuto la **Certificazione di Qualità a norma ISO 9001/2008** per l'attività di erogazione dei servizi di CA e del servizio di posta elettronica certificata (PEC) del notariato del quale, per conto dell'azionista, la società gestisce le infrastrutture. Le attività stanno proseguendo per portare progressivamente all'estensione del Sistema di gestione della Qualità ai principali servizi erogati e quindi a tutti i processi aziendali. A fine ottobre 2012 è stata pubblicata sulla RUN nelle pagine dedicate alla società (<https://webrun.notariato.it/run2/istituzioni/notartel>) la **Carta della qualità dei servizi**. La Carta della Qualità dei Servizi fissa i principi e le regole che governano l'erogazione dei nostri servizi telematici ai notai. Con questo documento si attua un vero e proprio "patto" con i nostri clienti, in un contesto di comunicazione e di informazione che permetta ai notai di conoscere le modalità e gli standard dei servizi offerti, di verificare gli impegni assunti, di esprimere le proprie valutazioni e suggerimenti anche attraverso forme di rapporto diretto. La "Carta" sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento che possano scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione dei notai. I servizi attualmente inclusi nella Carta sono la firma digitale, la PEC, la posta elettronica ordinaria, il portale RUN.

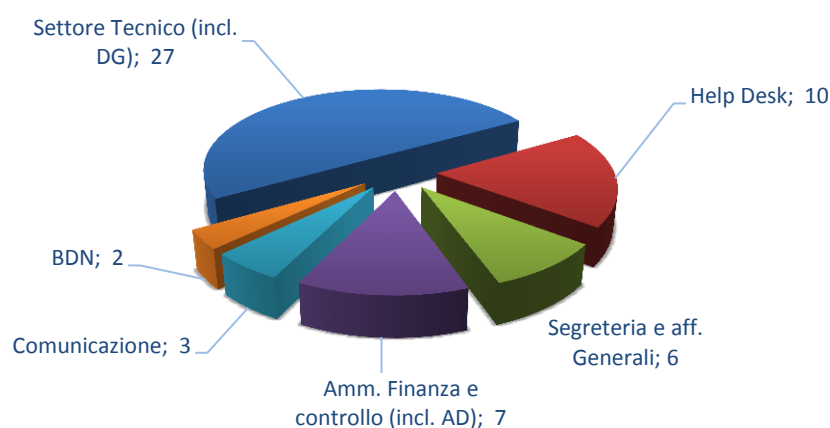
Nel perseguimento degli obiettivi citati un ruolo fondamentale è attribuito al servizio di "help desk"; in termini quantitativi l'help desk riceve e tratta in un anno circa 26.000 chiamate con una media giornaliera di circa 120 chiamate. Sono state attivate 40 nuove caselle vocali nelle quali è possibile lasciare "contemporaneamente" un messaggio di richiesta di assistenza. E' stato messo in esercizio un nuovo software di gestione delle richieste di assistenza con funzionalità finalizzate al supporto della gestione dei servizi in Qualità (reportistica, analisi quantitative, ecc.).

Nella tabella seguente si rappresentano le principali tipologie di problemi sottoposti all'help desk:



Oltre all'assistenza agli utenti esterni l'help desk si fa carico anche dell'assistenza tecnica diretta a tutti gli uffici sia del CNN che della Notartel.

La struttura organizzativa della Notartel è ripartita in Aree Operative. Vi sono impiegate complessivamente 55 persone. Questa nel dettaglio la ripartizione del personale per area organizzativa:



Particolare attenzione è riservata all'addestramento e alla formazione delle risorse umane per i quali sono stati investiti circa 100 mila Euro per corsi e giornate di studio.

NUOVA SEDE

Sotto il profilo finanziario si rammenta che l'operazione è finanziata con un leasing quindicennale e la società, in considerazione della propria situazione patrimoniale, ha rimborsato già oltre un terzo del finanziamento attraverso l'anticipazione contrattuale e la restituzione anticipata di 3,5 milioni avvenuta lo scorso anno oltre ai canoni contrattuali. Per maggiori informazioni circa gli effetti della contabilizzazione dell'operazione secondo il metodo finanziario si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sul piano operativo, per quanto riguarda la **conservazione a norma**, dal 14 gennaio 2013 il sistema è operativo per accogliere gli atti notarili e i relativi allegati, originariamente formati su supporto informatico o derivanti dalla conservazione di documenti analogici, nei formati abitualmente utilizzati dalla Pubblica Amministrazione (PDF-A) e firmati digitalmente. Il Consiglio Nazionale, azionista di maggioranza della società, tenuto conto del vincolo di cui all'art. 62 - bis della legge notarile, ha deliberato che in questa primissima fase il servizio venga erogato gratuitamente. Già dalla fine di gennaio 2013 sono stati stipulati i primi atti pubblici informatici, subito messi "al sicuro" nel sistema di conservazione a norma del Notariato. Il primo atto è stato stipulato in Puglia, in provincia di Brindisi, tra un Comune ed una società che si era aggiudicata l'appalto per la gestione del servizio integrato di igiene urbana.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sul piano dell'andamento della gestione, il decremento registrato negli ultimi tre mesi dei **ricavi per servizi di visura** si è confermato anche nei primi due mesi del 2013 prefigurando un periodo di contrazione delle attività analogo a quello già sperimentato nel corso del 2012. Di tutto ciò si è tenuto conto nello stilare il budget 2013 che verrà strettamente monitorato per effettuare le eventuali necessarie correzioni.

I nuovi progetti previsti per il 2013 richiederanno **investimenti** in hardware e software e una serie di costi connessi all'implementazione pratica delle attività relative a ogni progetto che verranno capitalizzati assieme agli investimenti connessi agli stessi progetti per circa 1,9 milioni. Nello specifico gli investimenti sono rivolti al completamento del **CED** con attività relative alla sostituzione di componenti obsolete e all'upgrade di altre componenti in relazione all'evoluzione dei servizi, agli adeguamenti e gli aggiornamenti dei server, delle infrastrutture di rete, degli chassis che riguarderanno le macchine a presidio dei sistemi di Conservazione a norma che andranno sostituiti con sistemi più performanti e per i quali viene prevista, data la criticità del servizio di CAN un terzo sistema di test oltre ai due ridondati di produzione. A questi investimenti vanno aggiunti gli ampliamenti dello spazio su disco sia della piattaforma SAN che dei sistemi Centera che vanno di fatto sostituiti perché in "end of life" ovvero non più supportati dal costruttore; anche in questo caso le ragioni sono da ricondurre all'obsolescenza tecnico-economica e alla necessità di un adeguamento al maggior traffico di rete. Infine ci sono gli investimenti previsti per realizzare lo sdoppiamento delle connessioni fisiche con i vari Enti esterni (dai diversi accessi ad internet, alla rete a banda larga, ai collegamenti diretti con gli enti erogatori dei servizi) che attualmente sono attestate ancora solo presso il CED di via Flaminia per una buona parte e che andranno riconfigurate sia presso il CED di via Gravina che presso via Flaminia nel corso del 2013.

Una parte significativa degli sforzi finanziari previsti per il 2013 riguardano tutti i principali servizi erogati dalla società. In questo gruppo sono ricompresi gli investimenti per la realizzazione del progetto Te-

lescuola che è relativo alla realizzazione di una piattaforma evoluta di multi-videoconferenza da utilizzare per la formazione a distanza in collaborazione con le istituzioni notarili (CND e scuole). Tra gli altri sono previsti gli investimenti per change request del progetto Rete Aste immobiliari (RAN). Si prevede poi di fare gli investimenti necessari a portare all'interno della società la gestione della posta elettronica certificata del notariato (PEC).

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto. Ai fini dell'informativa si precisa che non sono stati considerati i crediti e debiti di natura commerciale la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni solo eccezionalmente e per importi modesti.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto precisiamo quanto segue:

- Per quanto attiene ai **rischi di mercato**, le eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero riflettersi sul conto economico soprattutto in relazione all'operazione di leasing finanziario (che è soggetta alle variazioni dell'Euribor 3m) in una misura stimabile fino a circa 50 mila Euro annui di maggiori/ minori interessi per ogni punto percentuale di aumento/diminuzione del tasso considerando che il valore contrattuale dei canoni è di circa 786 mila Euro annui; è da sottolineare che nel corso del 2012 si sono registrati adeguamenti degli interessi per oltre 70 mila Euro a favore della società come già indicato in nota integrativa.
- Per quanto attiene ai **rischi di credito** degli strumenti finanziari non sussistono crediti finanziari significativi (assegni bancari o depositi cauzionali);
- La società non presenta passività finanziarie che la esponano a **rischi di liquidità** oltre gli impegni per l'operazione di leasing.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In conclusione della relazione, il Consiglio d'amministrazione propone all'assemblea dei soci la destinazione dell'utile d'esercizio alla Riserva utili a nuovo, costituita con utili già assoggettati a tassazione ordinaria, che si incrementerà da Euro 4.260.490 a Euro 4.784.822

Roma, 28 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Vigneri

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE

Ai Soci della Notartel spa:

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

a) Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società Notartel spa, chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società Notartel spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19/04/2012.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Notartel spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Notartel spa chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall’esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell’esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull’andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei soci o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

4. Nel corso dell’esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell’articolo 2408 Codice Civile.

5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Abbiamo esaminato il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale non vi sono criticità da evidenziare. Per l’attestazione che il bilancio d’esercizio al 31/12/2012, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell’articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall’art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d’esercizio positivo di Euro 524.332 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	2.972.022
Attivo circolante	19.035.338
Ratei e risconti	4.972.057
Totale attività	26.979.417

Patrimonio netto	11.959.178
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	764.797
Debiti	14.248.898
Ratei e risconti	6.544
Totale passività	26.979.417
Conti d'ordine	103.875

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	160.741.073
Costi della produzione	160.042.786
Differenza	698.287
Proventi e oneri finanziari	20.682
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	166.080
Imposte sul reddito	360.717
Utile (perdita) dell'esercizio	524.332

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Le verifiche eseguite nel corrente anno 2013, confermano la coerenza dei dati rilevati alla chiusura dell'esercizio. Le previsioni dell'esercizio in corso, richiedono un adeguato impegno nelle valutazioni e nell'attuazione delle operazioni di maggiore rilevanza economica, tra le quali quelle connesse agli investimenti già programmati.
11. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 28/03/2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Righini Presidente
 Dott. Marcello de Fonseca Sindaco effettivo
 Dott. Renato Loioli Sindaco effettivo